



Prot. n.
Da citare nella risposta
Allegati: /

Data
Risposta al foglio del

OGGETTO: STENFIS S.r.l., P.IVA 04371940489 - A.U.A. per lo stabilimento in Comune di Pelago (FI), Via Forlivese, 144 – COMUNICAZIONE di indizione della conferenza dei servizi in modalità asincrona e richiesta di valutazione tecnica art. 17 L. 241/90 e s.m.i..

Riferimento univoco pratica: 22683
Riferimento interno: //
Riferimento SUAP: 1249/2017

STENFIS S.R.L.
stenfis@registerpec.it

AZIENDA USL TOSCANA

COMUNE DI PELAGO

DIPARTIMENTO ARPAT DI FIRENZE

PROVINCIA DI FIRENZE

**SUAP DELL' UNIONE DEI COMUNI
VALDARNO E VALDISIEVE**

VISTA l'istanza presentata, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013, dall'impresa in oggetto all'ufficio SUAP dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve in data 20/12/2017 e dal medesimo ufficio inviata a questa amministrazione procedente, per la finalità di cui all'art. 4 comma 7 del citato D.P.R. 59/2013 con nota acquisita al protocollo regionale 10909 in data 09/01/2017;

RICORDATO che

- con nota prot. 22853 del 16/01/2018, il Dipartimento ARPAT di Firenze ha provveduto ad inviare un proprio parere in merito a procedimento di cui all'oggetto;
- con nota prot. 49045 del 29/01/2018 il Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda USL Toscana Centro ha provveduto ad inviare un proprio parere in merito a procedimento di cui all'oggetto;

VISTI:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli art.14, 14 bis, 14 ter , 14 quater e 14 quinquies, in vigore dal 28 luglio 2016;

la L.R. n. 40/2009 "Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa" e s.m.i.;

il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 e s.m.i.;

il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i.;

si comunica

che è indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, di cui all'art 14 bis della medesima legge.



A tal fine, si comunica quanto segue:

a) OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE:

il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per i seguenti titoli abilitativi:

- prosecuzione senza modifiche autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- rinnovo comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- prosecuzione senza modifiche comunicazione di cui all'articolo 8, commi 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico);

La documentazione deve essere trasmessa o resa disponibile dal SUAP competente per territorio in attuazione a quanto dettato dall'art. 4 comma 1 del DPR 59/2013 in merito all'invio immediato della domanda di A.U.A. ai soggetti di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato DPR.

b) TERMINE PER RICHIEDERE INTEGRAZIONI O CHIARIMENTI:

Entro 15 giorni dalla ricezione della presente richiesta, gli enti in indirizzo e coinvolti nel procedimento possono richiedere, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni. Si precisa che, qualora l'ufficio SUAP riscontri che l'impresa è in possesso di altri titoli fra quelli ricompresi all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, ovvero siano in corso procedimenti per il loro rilascio oltre a quelli indicati nella domanda di AUA, dovrà darne tempestiva comunicazione allo scrivente Settore.

c) TERMINE PER RENDERE LE DETERMINAZIONI RELATIVE ALLA DECISIONE OGGETTO DELLA CONFERENZA

Le amministrazioni coinvolte devono rendere alla Regione Toscana – Settore Autorizzazioni Ambientali le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza come sotto esposto:

- AZIENDA USL TOSCANA – FIRENZE, qualora lo ritenga necessario, di aggiornare/confermare il proprio parere, acquisito con nota prot. 49045 del 29/01/2018, relativamente alle competenze della Legge 833/78 in materia di inquinamento dell'atmosfera, delle acque e del suolo e in materia di sicurezza in ambienti di vita e di lavoro, entro 30 giorni come da D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.;
- COMUNE DI PELAGO, entro 30 giorni relativamente a:
 - (RIFIUTI) rispetto della normativa in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 “ Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia” – Art. 214 del D. Lgs. 152/06;
 - (EMISSIONI) competenze in materia di edilizia ed urbanistica ai sensi del DPR 380/2001 “ Testo unico delle disposizioni legislative in materia edilizia” e segnalazione di eventuali situazioni di rischio sanitario, o di zone che richiedono particolare tutela ambientale R.D.1265/34, art. 269 c. 3 D.Lgs. 152/06 e D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i.
 - (ACUSTICA) competenze in merito di comunicazione di cui all'art. 8, c. 4 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.
- (RIFIUTI) Provincia di FIRENZE relativamente alla conformità dell'istanza in relazione al Piano territoriale di coordinamento provinciale, entro 30 giorni come da D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i..

Si precisa che le determinazioni di cui sopra, ai sensi dell'art. 14 bis, c. 3 della L. 241/90 dovranno essere congruamente motivate e sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le



modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovranno specificare se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 14 bis c. 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui sopra, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivalgono ad assenso senza condizioni.

c bis) RICHIESTA DI VALUTAZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 17 della L. 241/90

si richiede

- Al dipartimento ARPAT di FIRENZE: qualora lo ritenga necessario, di aggiornare/confermare la valutazione tecnica prevista dalla L.R. 30/2009, già inviata con nota prot. 22853 del 16/01/2018, nei tempi sanciti dalla carta dei servizi di ARPAT con decorrenza dalla ricezione della presente richiesta o della documentazione da parte dell'ufficio SUAP;

d) DATA DELLA EVENTUALE RIUNIONE IN MODALITA' SINCRONA.

Nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della presente conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14 bis della Legge 241/90 si procederà ai sensi del comma 6 del medesimo articolo all'esame contestuale degli interessi coinvolti allo svolgimento della conferenza in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90, in data **28/06/2018**, fatte salve eventuali ulteriori comunicazioni.

Si invita il SUAP a verificare la necessità che l'attività per la quale è richiesta l'AUA debba essere sottoposta alle procedure di valutazione di incidenza di cui alla L.R. 30/15 art. 88 qualora ricadente all'interno di siti classificati come SIC e siti della Rete Natura 2000 o qualora possa avere incidenze significative sugli stessi siti, anche se ubicata al loro esterno. In tal caso il procedimento di adozione dell'AUA non potrà avere corso fino alla favorevole conclusione delle procedure sopra indicate.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal DPR 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienico-sanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni;

Il referente per la pratica è Michela Pezzato – tel. 055 4382768
Il funzionario responsabile di P.O. è Paola Scratoni – tel. 055 4382756

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini